

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 2 dicembre 2019 - n. XI/2569

2014IT16RFOP012 - Bando «AL VIA»: Riallocazione delle risorse dalla quota riferita ai compensi a Finlombarda s.p.a. alla quota riferita ai contributi in conto capitale a favore delle imprese (d.d.u.o. 6439 del 31 maggio 2017) POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III, Azione III.3.C.1.1. - Aiuto SA 53632

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 4 (calcolo dell'ESL), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, come integrato dal Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali (artt.1 - 12) ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione di cui all'art. 17 «Aiuti agli investimenti a favore delle PMI» (in particolare, art. 17 comma 2 lettera a) e commi 3, 4 e 6;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C (2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C (2018) 598 dell'8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamati:

- il Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 (POR FESR 2014-2020) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final, aggiornato con le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C (2017) 4222 final del 20 giugno 2017, C(2018) 5551 final del 13 agosto 2018, C(2019) 274 final del 23 gennaio 2019 e C(2019) 6960 final del 24 settembre 2019;
- la d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;

- le d.g.r. di presa d'atto delle riprogrammazioni del POR FERS d.g.r. n. X/6983 del 31 luglio 2017, d.g.r. n. XI/549 del 24 settembre 2018, d.g.r. n. XI/1236 del 12 febbraio 2019 e d.g.r. n. XI/2253 del 14 ottobre 2019;
- la d.g.r. n. XI/7919 del 26 febbraio 2018 che disciplina, tra l'altro, le modalità di trasferimento delle risorse a Finlombarda spa relativamente ai Fondi UE della Programmazione comunitaria 2014-2020;
- la Convenzione Quadro in essere tra la Giunta regionale e Finlombarda s.p.a registrata nel repertorio convenzioni e contratti regionali l'11 gennaio 2019 al n.12382/RCC, in relazione alle attività di Gestione dei Fondi (art. 7) e con specifico riferimento all'attività di Rendicontazione (art. 7.3), la quale stabilisce che Finlombarda s.p.a. provvederà a rendicontare alle Direzioni committenti e alla Direzione Generale Presidenza Area Finanza, a cadenza trimestrale, entro il 15° giorno del secondo mese successivo al trimestre di riferimento (d.g.r. 1010 del 17 dicembre 2018);

Viste:

- la legge regionale n. 22/2016 art. 4 c. 29 lett. b) con la quale è stato costituito il Fondo destinato al supporto di nuovi investimenti produttivi realizzati dalle imprese al fine di favorirne la competitività, con dotazione iniziale rispettivamente di € 30.400.000,00 nel 2016 e di € 43.000.000,00 nel 2017 (Fondo Al Via);
- la legge regionale n. 24/2018 che prevede all'art. 2 comma 12 la riprogrammazione e destinazione della dotazione del Fondo destinato a supportare la creazione e lo sviluppo di imprese a elevato potenziale promuovendo il ricorso al mercato dei capitali attraverso il coinvolgimento di operatori di capitale di rischio di cui all'art. 1 comma 23 della l.r. n. 43/2017, pari a € 20 ML, all'incremento della dotazione finanziaria del Fondo di garanzia AL VIA, costituito con legge regionale 8 agosto 2016 n. 22;

Atteso che la strategia del Programma Operativo Regionale intende, con l'Asse III, promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, anche attraverso il miglioramento e la facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde e che, nell'ambito dell'Asse III, l'obiettivo specifico 3.c.1 «Rilancio alla propensione degli investimenti», comprende l'azione III.3.c.1.1 (3.1.1 dell'AP) - «Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale»;

Richiamata la d.g.r. X/5892 del 28 novembre 2016 «Istituzione della misura «AL VIA» - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali - ASSE III - AZIONE III.3.C.1.1 che approva i criteri applicativi e la dotazione finanziaria della misura con un importo complessivo di € 75 ML di cui € 55 ML per la parte destinata al Fondo di garanzia e € 20 ML per la parte destinata al contributo a fondo perduto in conto capitale, comunicata alla Commissione Europea, ai sensi degli artt. 9 e 11 del Reg. 651/2014, tramite il sistema di notifica elettronica SANI 2 con l codice SA.48460 e prevede che:

- l'intervento agevolativo a favore delle imprese beneficiarie si componga di: un Finanziamento, una Garanzia regionale gratuita sul Finanziamento, un contributo a fondo perduto in conto capitale;
- il Finanziamento è erogato mediante l'utilizzo di risorse del sistema bancario e di risorse intermedie da Finlombarda s.p.a. pari a euro 220.000.000,00;
- la Garanzia è rilasciata a valere sul «Fondo di garanzia AL VIA», la cui consistenza è pari a euro 55.000.000,00;
- la dotazione finanziaria della misura «AL VIA» per la concessione del contributo a fondo perduto in conto capitale, a valere su risorse POR FESR 2014 - 2020, azione III.3.c.1.1., è di euro 20 ML;
- l'integrazione della dotazione iniziale della misura potrà essere assicurata sia con risorse POR FESR 2014 - 2020 sia con risorse regionali, (punto 7 del deliberato);

Richiamati inoltre:

- il decreto n. 6439 del 31 maggio 2017 ed il relativo Allegato che approva l'Avviso «AL VIA - Agevolazioni lombarde per la valorizzazione degli investimenti aziendali» (di seguito Avviso) in attuazione della suddetta d.g.r. n. X/5892 e che prevede l'apertura dello sportello dal 5 luglio 2017 sino al 31 dicembre 2019;
- la d.g.r. n. X/7446 del 28 novembre 2017 che incrementa la dotazione finanziaria di € 18.4 ML per la parte di contributo a fondo perduto in conto capitale, a valere su risorse

Serie Ordinaria n. 49 - Venerdì 06 dicembre 2019

POR FESR 2014 – 2020 azione III.3.c.1.1, comunicata in SANI 2 con il codice 49780;

- la d.g.r. n. XI/233 del 28 novembre 2018 che incrementa la dotazione finanziaria di € 10 ML per la parte destinata al Fondo di garanzia «AL VIA», a valere su risorse POR FESR 2014 – 2020 azione III.3.c.1.1;
- la d.g.r. n. XI/972 del 11 dicembre 2018, che incrementa la dotazione finanziaria di € 5 ML per la parte destinata al contributo a fondo perduto in conto capitale a valere su risorse POR FESR 2014 – 2020 azione III.3.c.1.1;
- la d.g.r. n. XI/1276 del 18 febbraio 2019, che incrementa la dotazione finanziaria di € 20 ML per la parte destinata al Fondo di garanzia e € 5,1 per la parte destinata al contributo a fondo perduto in conto capitale e istituisce una riserva a favore dell'area interna «Appennino Lombardo-Oltrepò Pavese», comunicata in SANI 2 con il codice 53632;

Dato atto che,

- con il decreto n. 13612 del 21 dicembre 2016 è stato approvato l'Accordo di Finanziamento per la gestione del Fondo di garanzia Al Via, sottoscritto in data 22 dicembre 2016 e registrato al n. 19839/RCC, con il quale Finlombarda s.p.a. è stata incaricata della gestione del Fondo di Garanzia AL VIA;
- con il decreto n. 11042 del 25 luglio 2019:
 - è stato approvato l'Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento, successivamente registrato in data 05 settembre 2019 con il nr. 12525/RCC;
 - si è preso atto che la dotazione complessiva del Fondo di garanzia Al via è di € 85.000.000,00 comprensiva dei costi di gestione;
 - si prevede di procedere con successivi provvedimenti, sulla base del piano annuale di raccordo delle attività di Finlombarda, all'assunzione degli ulteriori impegni oltre ai € 1.946.745,78 già assunti sulle annualità 2017/2018/2019/2020 che comunque non potranno superare l'importo massimo di € 8,5 ML pari al 10% della dotazione complessiva del Fondo Al Via;

Dato atto che con:

- il decreto n. 13939 del 27 dicembre 2016, parzialmente modificato dal decreto n. 498 del 20 gennaio 2017, è stata disposta la liquidazione a favore di Finlombarda s.p.a. delle somme destinate alla costituzione del «Fondo di garanzia AL VIA», secondo le modalità previste dalla d.g.r. X/5892 del 28 novembre 2016;
- il decreto 9690 del 02 luglio 2019 è stata impegnata e liquidata la somma di € 8.250.000,00 a favore di Finlombarda s.p.a. per il Fondo Al via;
- il decreto 13603 del 26 settembre 2019 a seguito dell'approvazione dell'Atto aggiuntivo è stato impegnato per il Fondo Al via a favore di Finlombarda s.p.a. l'importo di € 27 ML e liquidata la somma di € 7,5 ML;

Dato atto che, a seguito dei decreti di impegno n. 16886/2017 e 17565/2018 per un importo complessivo di € 1.946.745,78 (Iva compresa) sono stati liquidati a titolo di compensi per la gestione del Fondo Al via a Finlombarda s.p.a. per il 2017 € 176.168,00 e sono in fase di liquidazione i compensi relativi all'anno 2018 per € 292.794,08 per un totale di € 468.962,08;

Dato atto che la dotazione finanziaria della misura Al VIA è di complessivi € 133,5 ML di cui € 48,5 ML per la quota di contributo a fondo perduto in conto capitale e € 85 ML per il Fondo di garanzia comprensivo dei costi e commissioni di gestione a favore di Finlombarda s.p.a. che non potranno superare il 10% del contributo del POR FESR 2014-2020 al Fondo per tutta la durata di efficacia dell'Accordo di finanziamento;

Vista la nota protocollo GR/PZ/MA/FL.2019.0004490 con la quale Finlombarda, in relazione ad una eventuale proroga dello sportello del bando Al Via al 31 dicembre 2020, ha fornito una stima, considerando il flusso previsionale di richieste da parte delle imprese:

- del fabbisogno di risorse di contributo a fondo perduto in conto capitale pari a circa 3ML;
- delle economie sui costi e sulle commissioni di gestione pari almeno a 3ML;

Considerato che la misura Al Via ha suscitato notevole interesse da parte delle imprese lombarde, che al 30 ottobre 2019 hanno presentato ben n. 681 domande di contributo;

Valutata l'opportunità di assicurare la continuità della misura attraverso il rifinanziamento della quota di contributo a fondo perduto in conto capitale e la proroga dell'apertura dello sportello previsto dalla misura all'art. 20 comma 1 del bando (decreto 6439/2017);

Ritenuto pertanto di:

- diminuire gli importi previsti per i costi di gestione e per le commissioni per un importo di € 3ML, pari alle economie oggi quantificabili come da comunicazione prevenuta da Finlombarda, e conseguentemente la dotazione del Fondo di Garanzia Al via;
- finalizzare l'utilizzo delle economie all'incremento della quota di contributi in conto capitale a fondo perduto per la misura Al Via di cui al decreto n. 6439 del 31 maggio 2017 come di seguito indicato:

Capitoli da ridurre	Importi da ridurre	Capitoli da incrementare	Importi da incrementare
14.01.103.12967	- € 1.500.000	14.01.203.10839	€ 1.500.000
14.01.103.12968	- € 1.050.000	14.01.203.10855	€ 1.050.000
14.01.103.12969	- € 450.000	14.01.203.10873	€ 450.000
	- € 3.000.000		€ 3.000.000

Verificato che al fine di attuare tale riallocazione delle risorse è necessario modificare l'Accordo di Finanziamento per la gestione del Fondo di garanzia Al Via, sottoscritto in data 22 dicembre 2016 e integrato in data 5 settembre 2019, modificando la dotazione da € 85 ML a € 82 ML;

Ritenuto altresì di:

- di confermare le caratteristiche della misura Al Via definite dalla d.g.r. 5892/2016 di istituzione della misura Al Via e dal decreto 6439/2017 di approvazione del relativo Avviso, in particolare in termini di soggetti beneficiari, destinatari finali, operazioni ammissibili, inquadramento e attuazione del regime di aiuto dell'agevolazione;
- ridurre la dotazione del Fondo di garanzia AL VIA da € 85 ML a € 82 ML;

Stabilito di demandare alla Direzione Generale Sviluppo economico, in raccordo con l'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 la definizione degli atti conseguenti ed in particolare:

- la modifica dell'Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo di garanzia Al Via diminuendo la quota riferita ai compensi a favore di Finlombarda spa da € 8,5 ML ad € 5,5 ML;
- il riallineamento del piano dei conti e del prospetto di raccordo;

Dato atto che la misura «AL VIA» è attuata in alternativa, a scelta del beneficiario:

- nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI);

Dato atto altresì che:

- la riallocazione delle risorse oggetto del presente provvedimento non modifica quanto già comunicato con registrazione di aiuto n. SA.53632;
- sono stati acquisiti i pareri positivi del Comitato di Valutazione aiuti di Stato in data 02 novembre 2016 in sede di istituzione della misura e in data 12 febbraio 2019 in sede di istituzione della riserva a favore dell'Area interna Appennino Lombardo – Oltrepò pavese;
- il presente provvedimento è riconducibile all'elenco 2 lettera I dell'allegato 2 al d.s.g. n. 6833 del 16 maggio 2019 e pertanto non è soggetto a nuova valutazione del Comitato Aiuti di stato;

Acquisito il parere positivo dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 come da comunicazione protocollo n. OI.2019.0021012 del 28 novembre 2019;

Visto il decreto n. 11203 del 31 luglio 2018 con il quale l'Autorità di Gestione nomina il dott. Cesare Giovanni Meletti, Direttore vicario e Dirigente della Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese», quale Responsabile dell'Asse III per l'Azione III.3.c.1.1, competente per l'adozione del presente atto;

Attestato che si provvederà alla pubblicazione dell'atto sul BURL, sul sito istituzionale, sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria, nonché alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i Provvedimenti Organizzativi della XI legislatura;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di confermare le caratteristiche della misura AL Via definite dalla d.g.r. 5892/2016 di istituzione della misura AL Via e dal decreto 6439/2017 di approvazione del relativo Avviso, in particolare in termini di soggetti beneficiari, destinatari finali, operazioni ammissibili, inquadramento e attuazione del regime di aiuto dell'agevolazione (SA.53632);

2) di ridurre la dotazione del Fondo di garanzia AL VIA da € 85 ML a € 82 ML;

3) di incrementare per 3 ML la quota di contributi in conto capitale a fondo perduto per la misura AL Via di cui al decreto n. 6439 del 31 maggio 2017 come di seguito indicato:

Capitoli da ridurre	Importi da ridurre	Capitoli da incrementare	Importi da incrementare
14.01.103.12967	- € 1.500.000	14.01.203.10839	€ 1.500.000
14.01.103.12968	- € 1.050.000	14.01.203.10855	€ 1.050.000
14.01.103.12969	- € 450.000	14.01.203.10873	€ 450.000
	- € 3.000.000		€ 3.000.000

4) di demandare alla Direzione Generale Sviluppo economico, in raccordo con l'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 la definizione degli atti conseguenti ed in particolare:

- la modifica dell'Accordo di finanziamento per la gestione del Fondo di garanzia AL Via diminuendo la quota riferita ai compensi a favore di Finlombarda s.p.a. da € 8,5 ML ad € 5,5 ML;
- il riallineamento del piano dei conti e del prospetto di raccordo;

5) di confermare che la misura «AL VIA» è attuata in alternativa, a scelta del beneficiario:

- nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell'alveo dell'articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI);

6) di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

7) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale di Regione Lombardia, nonché sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it.

Il segretario: Enrico Gasparini